



Co-funded by  
the European Union



Cambridge Assessment  
International Education  
Cambridge International School



# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ANGELO FRACCACRETA"

Indirizzi: *Amministrazione finanza e marketing – Turismo*

Articolazioni: *Relazioni internazionali per il marketing – Sistemi informativi aziendali*

Corso serale- *Percorsi di Istruzione di secondo livello: AFM - SIA*

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO  
Prot. 0000194 del 09/01/2026  
IV-1 (Uscita)

## REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE (Deliberato dal Collegio dei Docenti il 09/01/2026)

L'aggiornamento normativo introdotto dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, dai DPR nn. 134 e 135 del 2025 e dal Decreto-Legge n. 127 del 9 settembre 2025 ha ridefinito il sistema di valutazione scolastica, introducendo nuove modalità e criteri. Le principali novità riguardano:

1. **Voto di condotta:** la Legge n. 150/2024 riforma i criteri di attribuzione del voto di condotta, prevedendo sanzioni specifiche per valutazioni insufficienti.
2. **Provvedimenti disciplinari:** il Decreto-Legge n. 127/2025 introduce una differenziazione tra allontanamenti brevi e prolungati, legandoli a attività formative e di cittadinanza solidale.
3. **Esame di Maturità:** i DPR nn. 134 e 135/2025 rinnovano la composizione delle commissioni, le discipline oggetto delle prove e i criteri di valutazione complessiva dell'esame.

L'Istituto ITE "A. Fraccacreta" ha accolto queste modifiche come un'opportunità per proseguire il percorso di innovazione didattica già avviato, concentrandosi su una valutazione formativa e narrativa che superi il concetto tradizionale di media aritmetica. Un aspetto innovativo riguarda l'integrazione del Registro Elettronico, che diventa uno strumento per monitorare i progressi degli studenti, favorendo la trasparenza nel rapporto scuola-famiglia e migliorando l'efficacia del feedback educativo.

### Valutazione scolastica

#### Riferimenti normativi:

- Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- Legge 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati
- DPR 135/2025, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione.
- DPR 134/2025, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

La valutazione deve essere trasparente, tempestiva e mirata a favorire la crescita formativa degli studenti, riguardando sia l'apprendimento che il comportamento. In base al Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione deve essere coerente con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta

Formativa (PTOF) e con le Indicazioni nazionali. Gli insegnanti devono svolgere verifiche periodiche e finali che siano in linea con le modalità indicate nel PTOF, assicurando che la valutazione sia equa e formativa, e che sostenga l'autovalutazione degli studenti.

### **Valutazione nella scuola secondaria di secondo grado**

In accordo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, la valutazione deve tener conto del processo formativo, del comportamento e dei risultati di apprendimento, in modo da garantire omogeneità e coerenza in tutte le fasi del percorso scolastico.

### **Valutazione degli apprendimenti**

Il modello didattico dell'ITE "A. Fraccacreta" è orientato verso la valutazione delle competenze, intese come la capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti disciplinari e interdisciplinari. In particolare, vengono distinti due tipi di valutazione:

**Valutazione formativa:** un processo continuo che fornisce feedback tempestivi e qualitativi per migliorare l'apprendimento degli studenti. Queste valutazioni sono registrate nel Registro Elettronico con il "voto blu", che permette di documentare i progressi in itinere.

**Valutazione sommativa:** si concentra sulle prove finali o periodiche delle Unità di Apprendimento (UDA), con l'obiettivo di documentare il livello di competenza raggiunto dallo studente. Le verifiche sommative sono calendarizzate e possono essere effettuate più volte per una stessa UDA, qualora lo studente desideri migliorare la propria valutazione.

### **Strumenti di valutazione**

I dipartimenti disciplinari definiscono le tipologie di prove e le griglie di correzione per le verifiche, uniformando il processo valutativo e riducendo la soggettività, come previsto dal DPR n. 122/2009 e dal DPR n. 135/2025. I voti vengono inseriti tempestivamente nel Registro Elettronico: quelli orali e pratici entro 24 ore, mentre per le prove scritte o pratiche il termine è di 15 giorni, salvo motivi eccezionali. La scala di valutazione è compresa tra 3 e 10, con il voto 2 che viene assegnato in caso di assenza di contenuti nelle prove.

In sintesi, il nuovo sistema di valutazione mira a una didattica più inclusiva, personalizzata e trasparente, con un focus sul miglioramento continuo degli studenti e sull'interazione costante tra scuola e famiglie, nel rispetto dei principi e delle norme stabiliti dalla Legge n. 150/2024, dai DPR nn. 134 e 135/2025, e dal Decreto-Legge n. 127/2025.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI			VOTI
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Non sa applicare totalmente tecniche, procedure, strumenti e documenti; non sa utilizzare un linguaggio appropriato e preciso. Non riesce ad individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	Non evidenzia capacità logico-argomentativa e presenta notevoli difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce completamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	<b>2</b>
Non sa applicare tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio non appropriato ed impreciso. Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	Non evidenzia capacità logico-argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	<b>3</b>
Applica in modo incerto ed approssimativo tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio impreciso anche nella terminologia specifica	Elabora i dati e le informazioni commettendo frequenti errori. Compie analisi parziali e valutazioni non motivate; dimostra un metodo di studio poco efficace.	Conosce in modo frammentario e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Confonde il significato di termini e concetti	<b>4</b>
Evidenzia limiti nelle operazioni logiche, in quanto riesce a cogliere le informazioni essenziali, ma non perviene a collegarle e ad organizzarle in modo efficace. Commette alcuni errori nell'applicazione di tecniche, procedure, strumenti e documenti; si esprime in modo approssimativo ed elementare	Elabora le conoscenze con alcuni errori ed imprecisioni che tolgono efficacia all'organizzazione delle conoscenze. Evidenzia un metodo di studio ripetitivo con valutazioni semplicistiche, senza arrivare ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici	Conosce in modo parziale e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	<b>5</b>
Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto	Elabora le conoscenze in ambiti semplici e situazioni note senza commettere errori. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali. Possiede un metodo di studio adeguato	Conosce in modo essenziale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno e riesce ad esprimerli in forma corretta	<b>6</b>
Stabilisce discretamente relazioni ed inferenze. Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi anche se necessita di guida. Si esprime con discreta proprietà linguistica e terminologica	È capace di attuare discretamente processi di analisi e di astrazione, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Possiede un metodo di studio discretamente critico e personale	Conosce discretamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	<b>7</b>
Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e affrontare situazioni nuove. Espone con proprietà, correttezza e coesione	Dimostra sicurezza nei processi di analisi ed elaborazione. Esprime valutazioni con argomentazioni interessanti. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro anche in ambiti disciplinari diversi	Conosce in modo approfondito dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	<b>8</b>
Applica in modo sicuro l'intera gamma delle conoscenze trasferendole anche in nuovi contesti. Opera nessi logici con consequenzialità immediata e stringata. Espone in modo fluido, con un lessico vario ed appropriato	Evidenzia eccellenti capacità di rielaborazione ed organizzazione originale nelle scelte esecutive con riflessioni personali. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro in quanto è in grado di trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro	Conosce in maniera approfondita e rigorosa dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno inquadrandoli in una visione pluridisciplinare	<b>9/10</b>

Sono dichiarati **NON PROMOSSI** gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più discipline (da 4 materie in poi), non recuperabili entro l'inizio del successivo anno scolastico;
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base del serale evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva;
- non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero effettuate secondo la normativa vigente;
- non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale.

**Ogni alunno può essere ammesso alla classe successiva con giudizio sospeso a patto che non abbia più di tre discipline con debito formativo.**

Per quanto riguarda gli alunni BES, non sono ammessi alla classe successiva in caso di non raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI e del raggiungimento del massimo numero di ore di assenze personalizzate.

In caso di richiesta, da parte delle famiglie, di ripetenza del quinto anno, per gli alunni con disabilità (L.104/92) e "percorso didattico differenziato", si chiarisce che essa non può essere concessa se l'alunno/a in questione ha già compiuto i diciotto anni di età ed ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati nel PEI. Si ricorda che si esprimono in tal senso le "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" e il DM n. 139 del 22 agosto 2007.